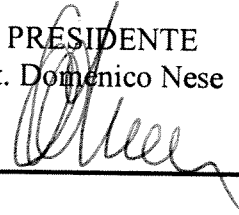
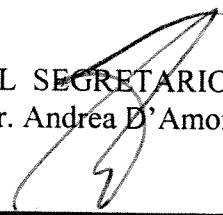


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

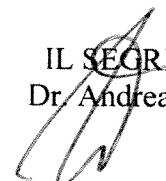


ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 03 APR. 2013

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

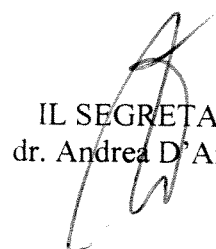
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

03 APR. 2013

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 03 APR. 2013

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 15/03/2013

OGGETTO: Regolamento Forum dei Giovani – Approvazione.

L'anno duemilatredecim il giorno quindici del mese di marzo, alle ore 19,00 nella sala dell'ex Pretura del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto		SI
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro		SI
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, PALUMBO
VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 15
Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Il Presidente evidenzia l'importanza del FORUM che costituisce un mezzo per avvicinare i giovani alla vita del Paese e luogo di confronto di idee.
Relaziona sull'argomento il consigliere delegato alle Politiche Giovanili, sig. Luca SABATELLA che si allega.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

La Raccomandazione n. R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e Consulenza ai Giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la Carta Europea dell'Informazione alla Gioventù -Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV^a Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile.

Il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" - Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione *"la partecipazione è indissociabile dall'informazione"*, si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del *counseling*.

Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale" - Consiglio d'Europa 21 maggio 2003, nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella nuova "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea" - Bratislava novembre 2004.

Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione - 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "elemento chiave della partecipazione..." e *"strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti"*.

L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità.

Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè *"l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società"*.

Le basi di quella che doveva diventare la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda Conferenza sulle Politiche per la Gioventù, organizzate dalla Conferenza Permanente dei Poteri Locali e Regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta.

Visti i verbali delle competenti Commissioni Consiliari;

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

TARALLO: Legge intervento che si allega, anche a nome del Consigliere De Caro.

PAOLILLO: Chiede al Consiglio di appostare somme in bilancio per le attività del Forum.

CETTA: Ritiene che anche il Forum è una scelta storica perché favorisce l'impegno dei giovani e quindi il futuro della comunità.

PRESIDENTE: Invita la Sig.na Giuseppina De Marco presente in aula ad intervenire.

DE MARCO GIUSEPPINA: Legge intervento che si allega, auspicando al termine la numerosa partecipazione dei giovani.

SINDACO: Felice per la nascita del Forum dei Giovani. Sente i giovani come forza ed energia di cui l'Amministrazione non può farne a meno. La politica giovanile è considerata come il sesto assessore. I giovani devono partecipare alla vita amministrativa ed alle scelte di indirizzo, devono essere i protagonisti dell'Amministrazione. Voza non ci vuole esperienza per essere un buon Capo di Governo.

PRESIDENTE: Annuncia prossima seduta di Consiglio Comunale per conferimento cittadinanza onoraria a Bouchenaki Mounir, membro dell'Unesco, che è stato l'artefice del riconoscimento di Paestum quale patrimonio mondiale dell'umanità.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 15, astenuti n.///, votanti n.15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n.///.

DELIBERA

1. Per i motivi e secondo quanto esposto in premessa, di istituire il Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), approvandone il regolamento di disciplina, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale.
2. Di promuovere e mettere in opera il Forum dei Giovani, in concertazione con i giovani e con i loro rappresentanti.
3. Di dare atto che ai componenti degli organi del Forum non spetta alcun compenso, né gettone .

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 15, astenuti n.///, votanti n.15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita.

Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere.

I principi cui si ispirano i detti documento sono:

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.
2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.
3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire.

Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si

impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali.

L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003.

Le Amministrazioni Comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al T.U.E.L. e alla Legge della Regione Campania n. 14/1989.

Con propria deliberazione numero n. 93 del 23/11/2012 , sono stati recepiti la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani).

Lo Statuto comunale al capo III[^] artt.45/50 disciplina gli istituti di partecipazione popolare.

Il Comune tramite la propria struttura di Informagiovani e nell'istituendo Forum dei giovani , nel gruppo di giovani liberamente costituitosi, ha predisposto un Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Forum dei Giovani per la partecipazione alla vita locale.

Ritenuto dover istituire il Forum Comunale dei Giovani del Comune di Capaccio/Paestum approvando il relativo regolamento di disciplina, al fine di arricchire la Comunità di un importante Organismo di Partecipazione dei giovani alla vita comunale.

Visti:

I principi e gli obiettivi della Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003.

Il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001.

La nuova "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea", approvata a Bratislava - novembre 2004.

La Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), che anche se non allegati alla presente ne costituiscono sue parti integranti e sostanziali.

Gli artt. 7, comma 1; 8, commi 1 e 5; 21, comma 1; 42, comma 2, lettera d); 162, comma 7, del T.U.E.L , nonché lo Statuto comunale.

Ritenuto di precisare che ai componenti di tutti gli organi del Forum non spetta alcun compenso, né gettone;

Preso atto che

Il Segretario Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni consultive di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, esprime un giudizio di legittimità in merito alla presente proposta di deliberazione.

Acquisito

Il parere favorevole di cui all'art. 49 del suddetto T.U.E.L., reso dal Responsabile dell'area II[^] dr.ssa Maria Velia Petraglia , per ciò che concerne la regolarità tecnica del presente provvedimento, nonché il parere contabile del responsabile di ragioneria, dott. C. Vertullo;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori;

COMUNE DI Capaccio-Paestum

Provincia di Salerno

Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani).

INDICE

ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE

ARTICOLO 2 - IMPEGNI DELL' AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 3 - FINALITA'

ARTICOLO 4 - AREE DI INTERESSE

ARTICOLO 5 – COMPETENZE

ARTICOLO 6 – COMPOSIZIONE ASSEMBLEA

ARTICOLO 7 – ALTRI ORGANI

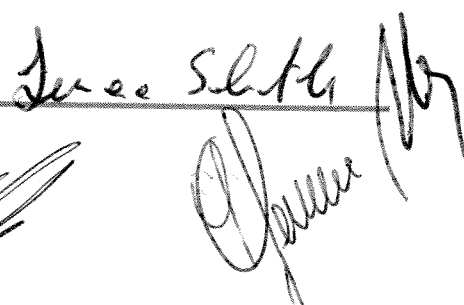
ARTICOLO 8 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

ARTICOLO 9 – FUNZIONAMENTO

oooooo

ART.1- ISTITUZIONE

In attuazione della Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale, adottata dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali d'Europa il 21 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" -Bruxelles 2001, e della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), è istituito il Forum dei Giovani inteso quale organismo di partecipazione che si propone di avvicinare i giovani alle Istituzioni e le Istituzioni al mondo dei giovani. I consiglieri del Forum hanno un'età compresa tra i 14 ed i 29 anni e sono rappresentati da una quota elettiva non inferiore al 50%; in ogni caso, le attività svolte dal Forum saranno destinate ai giovani d'età compresa fino ai 35 anni, in conformità alle politiche giovanili dell'Unione Europea.



ART.2- IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE

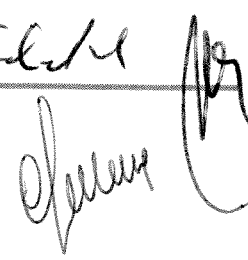
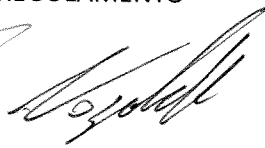
L'Amministrazione si impegna a:

- 1) Offrire una sede al Forum con relativa bacheca e attrezzature, la sede sarà attrezzata con almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet.
- 2) Definire un Responsabile del Procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum.
- 3) Istituire per il funzionamento del Forum un apposito capitolo di bilancio, con relativo stanziamento.
- 4) Convocare il Consiglio Comunale almeno una volta all'anno per discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza del Forum.
- 5) Prendere atto del programma presentato dal Forum per le proprie attività.
- 6) Chiedere parere al Forum sul proprio bilancio di previsione nonché sui piani degli investimenti in materia di politiche giovanili.
- 7) Far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili.
- 8) Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum.
- 9) Favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum di spazi autonomi sulla stampa edita direttamente dall'Amministrazione Comunale.
- 10) Favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dell'ufficio Informagiovani.
- 11) Convocare il Consiglio nella prima seduta utile per la discussione delle modifiche al presente regolamento proposte dal Forum.
- 12) Destinare la sala consiliare del municipio, come sede operativa ufficiale per le plenarie del Forum, in subordine a tutte le altre necessità della sala, ovvero in caso di necessità una altra sala adatta allo scopo.

ART.3- FINALITA' DEL FORUM

I Forum hanno le seguenti finalità:

- A-rappresentare i giovani del territorio in forma democratica e partecipata;
- B-stimolare i giovani alla partecipazione democratica, alla vita pubblica, contribuendo alla formazione di un sano e robusto tessuto sociale giovanile cittadino;
- C-permettere ai giovani della città di disporre di un forte strumento di dialogo e relazione istituzionale con l'amministrazione comunale;



D-fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti di loro interesse,ivi compreso proposte di politiche dei Comuni e delle Province, definendo gli obiettivi ed i programmi relativi alle Politiche Giovanili di competenza dell'Amministrazione;

E-offrire ai giovani la possibilità di presentare delle proposte ;

F-permettere agli Enti suddetti di consultare i giovani su questioni specifiche;

G-fornire una sede in cui si possano elaborare, seguire e valutare dei progetti riguardanti i giovani;

H-offrire una sede che possa favorire la concertazione con delle associazioni ed organizzazioni giovanili;

I-favorire la partecipazione dei giovani in altri organi consultivi degli enti locali;

L-dare ai giovani la possibilità di esprimersi e di agire su problemi che li riguardano, formandoli alla vita democratica e alla gestione della vita della comunità;

M- promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di Politiche Giovanili;

N-promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum, rivolti ai giovani;

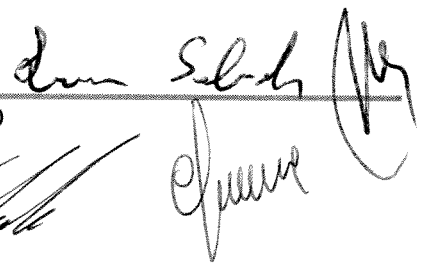
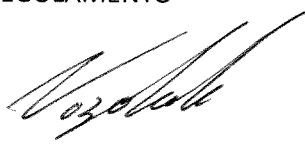
O-promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani dell'Ente in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso;

P-favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione locale, giovani e aggregazioni Giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;

Q-affiancare l'Amministrazione Comunale nella strategia di informazione e di comunicazione che coinvolga le Istituzioni, le aggregazioni, le associazioni comprese nel Forum, in rapporto organico con le strutture degli "InformaGiovani", che sinergicamente interagiscono con l'intera attività del Forum, così come previsto dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25/11/2003 in materia di obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani (GUUE, 05/12/2003);

R- approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile;

S-promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione rivolti ai giovani.



Il Forum è aperto al contributo di tutti, anche di esterni, fermo restando il diritto di voto per i soli consiglieri facenti parte del Forum. La partecipazione al Forum è gratuita.

ART.4- AREE DI INTERESSE

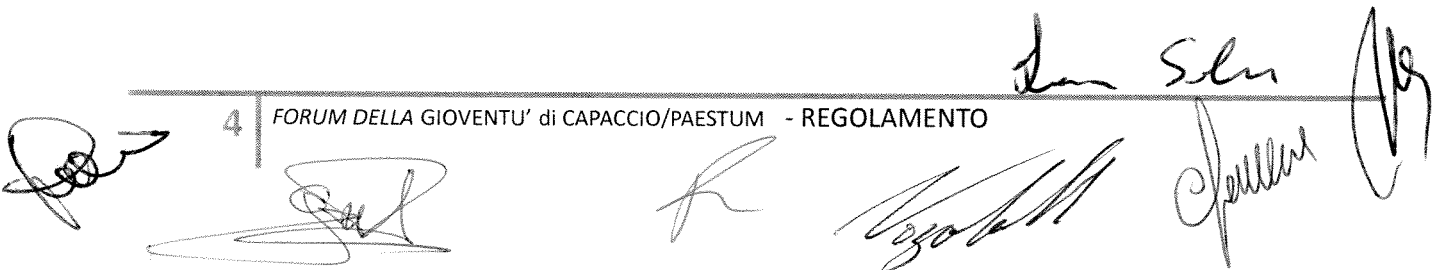
La sopra richiamata "Carta Europea" presenta, come essa stessa esplicita, "alcune grandi direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano", e che tali direttrici, caratterizzate da unicità di significato e finalità, comportano l'impegno a realizzare, attraverso una serie di raccordi:

- 1- una politica del tempo libero e della vita associativa;
- 2- una politica per l'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- 3- una politica dell'ambiente urbano, dell'habitat, dell'abitazione e dei trasporti;
- 4- una politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
- 5- una politica di mobilità e di scambi;
- 6- una politica sanitaria;
- 7- una politica a favore dell'uguaglianza tra donne e uomini;
- 8- una politica specifica per le regioni rurali;
- 9- una politica di accesso alla cultura;
- 10- una politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
- 11- una politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
- 12- una politica di lotta alla discriminazione;
- 13- una politica in materia di sessualità;
- 14- una politica di accesso ai diritti.

ART.5- COMPETENZE

Il Forum ha il compito di:

- 1- Promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche giovanili.
- 2- Promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario, anche in collaborazione con enti pubblici, associazioni e altri Forum.



- 3- Istituire gruppi di lavoro, in riferimento alle aree di interesse individuate all'art. 4, che siano coerenti al contesto locale.
- 4- Esaminare e fare propri i documenti elaborati dai vari gruppi di lavoro.
- 5- Promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani del Comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel forum o interessate ai lavori dello stesso.
- 6- Esprimere parere entro venti giorni dal ricevimento della documentazione, sul Bilancio di Previsione del Comune, con riferimento ai capitoli di spesa in materia di politiche giovanili inerenti le attività del forum.
- 7- Favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi.
- 8- Approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile.
- 9- Promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani.
- 10- Convocare almeno una volta l'anno un'assemblea pubblica per presentare il proprio programma che verrà trasmesso alla Giunta per la presa d'atto.
- 11- Proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche al presente regolamento: tale richiesta verrà discussa nel Consiglio Comunale alla sua prima seduta utile.

ART.6- COMPOSIZIONE ASSEMBLEA

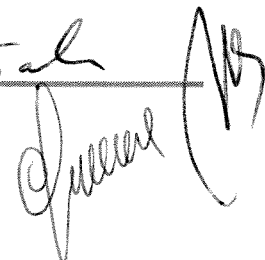
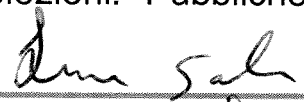
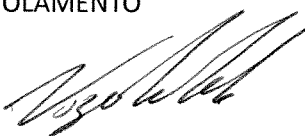
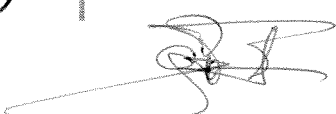
Il Forum dei Giovani ha nell'Assemblea il suo organo sovrano. Il Forum è aperto al contributo di tutti, anche di esterni. Il diritto di voto è dei soli membri consiglieri facenti parte del Forum, salvo eccezioni decretate dall'Assemblea.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, il Sindaco, l'Assessore Comunale alle Politiche Giovanili o il consigliere delegato, e chiunque ne abbia interesse.

L'Assemblea è composta da 11 consiglieri.

La consultazione avviene nel seggio individuato dalla Amministrazione Comunale. Hanno diritto di voto i cittadini residenti nel comune con età compresa tra i 14 ed i 29 anni.

L'Amministrazione, tramite propria struttura, si incaricherà di svolgere tutte le mansioni necessarie allo svolgimento delle elezioni. Pubblicherà il



bando pubblico della data delle elezioni che devono avvenire non prima di 30/60 (*opzione*) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il Presidente della commissione elettorale verrà supportato dal segretario e da scrutatori, che svolgeranno i compiti gratuitamente.

Le candidature saranno presentate con consegna presso l'Ufficio Informagiovani entro e non oltre il termine di 10 giorni prima della data delle elezioni. Per candidarsi c'è bisogno di n. 15 firme di giovani compresi fra i 14 e i 29 anni residenti nel comune di Capaccio. La modulistica predisposta dal commissario elettorale sarà disponibile presso l'ufficio Informagiovani a partire da 30 giorni prima della data delle elezioni. Le elezioni si svolgeranno in un seggio stabilito con avviso affisso presso l'ufficio Informagiovani entro 20 giorni prima della data delle elezioni. . Le preferenze da poter esprimere sono 2. Esse devono essere espresse apponendo una croce sul nome o sul numero che fa riferimento ai candidati prescelti. Tutte le schede difformi saranno considerate nulle. La lista dei candidati è unica. I candidati che hanno conseguito il maggior numero di preferenze saranno eletti fino al raggiungimento del numero di consiglieri stabilito, il primo eletto assume la carica di Coordinatore del Forum, il secondo il Vice Coordinatore, i seguenti tre entreranno in Giunta e i restanti, aventi quota elettiva, otterranno la carica di Consiglieri.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Coordinatore, per argomenti di particolare importanza o su proposta della metà più uno dei presenti la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Coordinatore, in questo caso, sceglie due scrutatori tra i presenti.

La perdita della qualifica di membro può avvenire per i seguenti motivi:

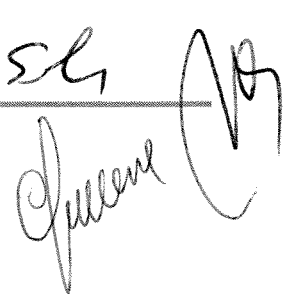
- per dimissioni da comunicarsi per iscritto al Coordinatore;
- in seguito alla registrazione di tre assenze consecutive in sede di Assemblea.

Il Forum è convocato almeno 6 volte per anno solare. Il Coordinatore convoca la Assemblea del Forum comunicando data, luogo, ora e ordine del giorno tramite affissione presso l'ufficio Informagiovani almeno 7 giorni (compresi festivi) prima della data dell'assemblea.

L'Assemblea può essere convocata anche da almeno un terzo dei consiglieri con le stesse modalità.

L'affissione deve contenere le firme dei richiedenti l'assemblea, data, luogo, ora e ordine del giorno.

L'assemblea può essere convocata su richiesta del Sindaco o dell'Assessore competente alle Politiche Giovanili o il consigliere delegato con affissione presso l'ufficio Informagiovani almeno 7 giorni (compresi festivi) prima della data dell'Assemblea.



La seduta del Forum è valida in prima istanza con la presenza di almeno la maggioranza semplice dei componenti e in seconda istanza con la presenza di almeno il presidente (o vicepresidente) e di due quinti dei consiglieri (*opzione*: di quattro consiglieri).

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore o, in caso di sua assenza, da un suo Vice. I verbali delle riunioni dell'Assemblea e il Registro delle Presenze sono redatti a cura del segretario o, in sua assenza, e per quella sola Assemblea, da persona scelta dal Coordinatore tra i presenti. L'Assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza della metà più uno dei membri presenti. In caso di parità dei voti, il voto del Coordinatore vale doppio.

L'Assemblea del Forum della Gioventù con i suoi consiglieri è il massimo organo deliberante:

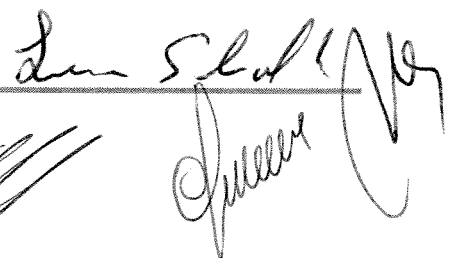
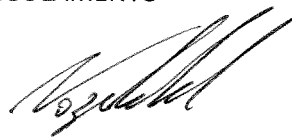


- 1• Fissa le linee programmatiche per l'anno in corso.
- 2• Detta le direttive di allocazione delle risorse.
- 3• Approva in modo definitivo ed esecutivo i progetti del Forum.
- 4• Delibera su gli altri oggetti attinenti l'attività del Forum che non siano riservati alla competenza della Giunta o del Coordinatore.
- 5• Approva ogni regolamento interno.
- 6• Ha facoltà di sciogliersi e quindi indire nuove elezioni anticipate.
- 7• Ogni rappresentante facente parte del Forum ha diritto ad esprimere un solo voto.

Ad ogni assemblea il Coordinatore nomina un segretario che ha l'obbligo di redigere il verbale d'assemblea e di firmarlo congiuntamente con il presidente.

Un consigliere del Forum può delegare tramite richiesta scritta datata, firmata, correlata di fotocopia di un documento di identità e indirizzata al Coordinatore a farsi rappresentare da un altro consigliere del Forum. E' possibile, per quei consiglieri che ritengono di essere impossibilitati a partecipare al Forum per lungo tempo, delegare in forma permanente un qualsiasi altro consigliere. Il delegato acquisisce tutti i poteri compresi quello di voto, di proposizione e presentazione e gestione dei progetti del consigliere delegante. La delega permanente e l'eventuale revoca vengono presentati tramite richiesta scritta datata, firmata e indirizzata al Coordinatore.

Tutte le cariche, elettive e non, sono legittime fino a scadenza naturale del mandato. Nel caso di superamento del limite di età o di cessazione di un qualunque requisito vige per il consigliere il regime di prorogatio fino a fine mandato.

Le dimissioni sono previste, sia per la quota di diritto che per quella elettiva, con comunicazione in carta semplice indirizzata al Coordinatore a



mezzo raccomandata postale a/r e per conoscenza all'assessore alle politiche giovanili o consigliere delegato. In tal caso il seggio viene assegnato al primo non eletto. In caso di assenza di candidati il seggio resta vacante.

La carica di componente del Forum è incompatibile con la carica di amministratore di ente locale e/o di dipendente dell'amministrazione stessa.

Il Forum ed i suoi organi durano in carica 3 anni.

ART.7- ALTRI ORGANI

Gli altri organi sono il Coordinatore e la Giunta.

Il Coordinatore:

- dirige il Forum e lo rappresenta;
- convoca e presiede l'Assemblea e la Giunta;
- definisce l'ordine del giorno dell'Assemblea di concerto con la Giunta;
- nomina il Segretario.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, la Giunta provvede ad indicare un Coordinatore *pro tempore*, provvedendo contestualmente ad indire l'Assemblea che procede al rinnovo della carica.

L'insediamento del Coordinatore avviene durante la prima riunione utile dell'Assemblea.

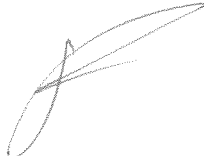
La mozione di sfiducia nei confronti del Coordinatore può essere proposta e approvata all'ordine del giorno con il voto favorevole di almeno la maggioranza semplice dei presenti aventi diritto. La mozione di sfiducia è approvata nella seduta successiva con il voto rigorosamente palese e favorevole di almeno maggioranza semplice di tutti i consiglieri del Forum.

In caso di sfiducia il segretario d'assemblea indice una nuova seduta, valida sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la maggioranza semplice di tutti i consiglieri del Forum. Il segretario presiederà la seduta atta a ripetere le elezioni del presidente.

In assenza del Coordinatore le assemblee vengono presiedute dal Vice-Coordinatore. Il Coordinatore deve essere necessariamente maggiorenne.

La Giunta

La Giunta è formata da 3 membri più il Coordinatore e il vice-Coordinatore.



Negli intervalli tra le Assemblee ed in caso di dimissioni, decadenza od altro impegno di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, la Giunta ha facoltà di procedere – per cooptazione – all'integrazione della stessa fino al limite numerico, fermo restando la convocazione dell'Assemblea entro 60 giorni.

La Giunta una volta costituita, individua eventuali Gruppi di Lavoro le cui materie di competenza sono selezionate, in base alle scelte compiute dall'Assemblea, tra le aree d'interesse di cui sopra e coerentemente ai bisogni della comunità locale. I Gruppi di Lavoro possono proporre all'Assemblea linee guida d'azione strategiche nel campo delle attività di loro competenza e congeniali al Forum.

La Giunta ha il compito di:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività del Forum per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- approvare i progetti da presentare tramite il Coordinatore;
- dare parere su ogni oggetto sottoposto al suo esame dal Coordinatore;
- discutere tutte le proposte presentate dall'Amministrazione Comunale per procedere in seguito alla discussione in Assemblea;
- realizzare i deliberati del Forum;
- svolgere funzioni esecutive;
- amministrare i fondi del Forum;
- predisporre i bilanci e la relazione sull'attività svolta;
- stilare gli ordini del giorno per le assemblee;
- esercitare funzioni di controllo e di verifica sui singoli progetti;
- deliberare la perdita di requisito di membro del Forum.

La Giunta delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore.


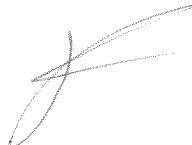
Il Forum della Gioventù è sciolto dal Sindaco o dall'Assessore alle Politiche Giovanili sulla base di:

- scadenza di mandato;
- sfiducia al Coordinatore ;

In caso di motivazioni gravi e straordinarie, il Forum si scioglie anche con la dimissione incondizionata di almeno tre quarti dei consiglieri del Forum.

Le lettere di dimissione devono essere indirizzate al Coordinatore, e per conoscenza al Sindaco e all'Assessore alle Politiche Giovanili.

In caso di scioglimento il Sindaco, o l'Assessore o un suo delegato assume i poteri di commissario elettorale per portare il Forum alle elezioni.



ART.8- MODIFICHE AL REGOLAMENTO

L'Assemblea delibera a maggioranza dei due terzi dei membri del Forum le proposte di modifica al regolamento e le propone al Consiglio Comunale che provvede ad esaminarle nella sua prima seduta utile.

Tali modifiche, in linea con gli adeguamenti legislativi, non devono ostare ai principi cardine e allo spirito del Forum dei Giovani così come derivato dalle disposizioni comunitarie, regionali e provinciali. Le modifiche diventano vigenti ed efficaci dopo l'approvazione della modifica ad opera del consiglio dell'Amministrazione

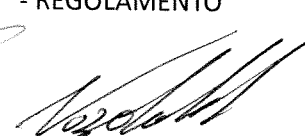
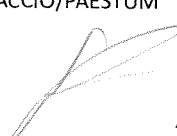
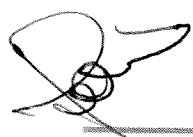
ART.9- FUNZIONAMENTO

In attuazione di quanto previsto all'art. 2 il Forum utilizza per il proprio funzionamento la sede con relativa bacheca e attrezzature, la sede sarà attrezzata con almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet, secondo le disponibilità di bilancio.

Il Forum trova supporto in un responsabile del procedimento per gli atti necessari e per le relazioni con altre istituzioni.

Il Forum dispone di un proprio capitolo di spesa presso il bilancio dell'amministrazione con apposito stanziamento. A tal fine il Forum approva un documento di programmazione che rappresenta la previsione dell'utilizzo del detto stanziamento e lo trasmette al responsabile del procedimento e per conoscenza all'Assessore alle Politiche giovanili o Consigliere delegato.. Le spese saranno impegnate e liquidate sul detto capitolo da parte del responsabile del procedimento sulla base del programma del Forum e secondo le disponibilità di bilancio Alla fine dell'esercizio annuale il Forum invia al responsabile del procedimento e all'Assessore alle Politiche Giovanili o Consigliere delegato una relazione finale delle attività svolte.

Il Forum ha facoltà di rintracciare fondi e risorse tramite altri enti (comunità montana, amministrazione provinciale, amministrazione regionale, bandi pubblici, sponsor privati con versamento su capitolo di spesa).



Luca Sbrana





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

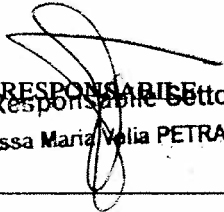
(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 7) REGOLAMENTO FORUM DEI GIOVANI
- APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

FAVOREVOLE


IL RESPONSABILE Settore 1°
(D.ssa Maria Velia PETRAGLIA)

Data _____

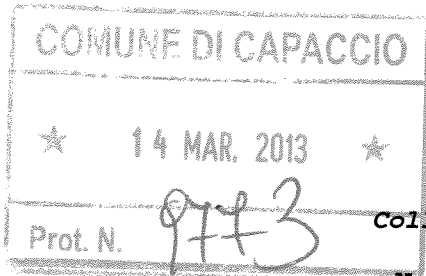
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole


IL RESPONSABILE

Data _____



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 13 del 14/03/2013

Oggetto: Parere in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto : "Regolamento di disciplina del Forum dei Giovani "

Oggi 14 marzo 2013, alle ore 11:05 presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del presidente dott. Fabio Spagnuolo e dei componenti, dott.ssa Donatella Raeli e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alle proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

PREMESSO CHE

i revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato,
tanto sopra premesso, i sottoscritti revisori,

esaminato

il predetto atto così come proposto, esprimono il parere favorevole in ordine all'approvazione del medesimo.

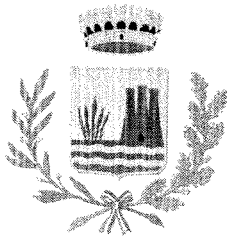
Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 11:35.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Finanziario.

Capaccio, 14 marzo 2013.

Dott. Fabio Spagnuolo
Dr.ssa Donatella Raeli
Rag. Roberto Antonio Mutalipassi

IL Collegio dei revisori



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERA C.C. 15/03/2013

FORUM DELLA GIOVENTU' – Approvazione Regolamento di Disciplina

Relazione del consigliere delegato alle Politiche Giovanili, sig. Luca SABATELLA

oooooooooooo

Nella seduta del 29 novembre scorso sono stati recepiti da questo Consiglio Comunale , da questa Amministrazione, quelli che sono i principi europei per la promozione della partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società.

Questa sera, fedeli al nostro programma politico , che va incontro ai giovani, realizzeremo questo percorso con la fase successiva, ossia con l'approvazione del Regolamento di disciplina del Forum.

Come consigliere delegato non posso che essere orgoglioso del nostro operato.

Tutto questo deve essere nell'ottica anche di quanto recentemente è successo nelle ultime elezioni politiche. I giovani hanno chiesto con forza di essere ascoltati e di essere coinvolti nel loro destino futuro.

Per questo il regolamento del Forum dei Giovani è un altro tassello necessario per recepire le istanze dei giovani.

Auguro ai giovani cittadini capaccesi ^{DI PAESTUM} un proficuo lavoro.

Luca Sabatella

Non si muore solo per le sostanzie
Tornate dell' ILVA, ma si muore
anche quando non si vive bene nel
proprio paese.

Ecco che tocca a voi giovani.

Voi dovete ~~capire~~ riappropriarvi
vi del diritto di appartenenza
ed essere protagonisti della organizza-
zione del tessuto ~~socio-economico~~
socio-ambientale, culturale, economico
~~e culturale~~ e strutturale; e
far sì che possiate godere di
tutte quelle innovazioni indispensa-
bili alle esigenze di una comunità,

senza stravolgimenti -

Tanto ~~de~~ de far vivere bene
sia voi che tutte queste le
Comunità.

Con l'adempimento di stare
de parte del Consiglio comunale
non mi resta che augurare a voi
giovani un imbuco el lufo.

Cafaccio he bisogno soprattutto
di voi, perché voi siete i veri
portatori di giunte ~~giuste~~
prospettive... e che crezi il
lufo.

Dulcis
Cunzio

Discorso Giovani al Consiglio Comunale

Nel nostro comune, questo appare ormai ovvio, vi è un problema di partecipazione, i cittadini forse per troppo tempo sono stati disabituati al concetto di comunità, soprattutto i giovani non hanno trovato terreno fertile né sinergia di intenti ed è anche per questo che voglio fuggire. **La necessità di fuggire da un territorio verso il quale non si sente nessuna radice di appartenenza**, è stata una delle problematiche comuni che abbiamo riscontrato nel riunirci e nel dialogare, atto nuovo per noi giovani ai quali non è stato mai detto: <<Questo spazio è vostro, create, condividete e vivetelo>>. Discutendo, divergendo, concordando, abbiamo fatto i **primi passi avanti in quello che è "lo stare insieme"**, disinteressato ma allo stesso tempo finalizzato alla crescita interiore di ciascuno di noi e, in maniera quasi inizialmente impercettibile però sempre più evidente, del nostro territorio, verso il quale abbiamo avvertito una crescente appartenenza. Ne abbiamo iniziato a vedere gli aspetti positivi, insieme ai tanti negativi, verso i quali non abbiamo più nutrito un sentimento di rabbia e di abbattimento per chi poteva e non ha fatto, ma abbiamo colto la palla al balzo per ribaltare, almeno in parte, le responsabilità:<<**Se insieme possiamo, perché non fare?>>.**

Andando di associazione in associazione ci siamo resi conto che la scarsità dei giovani interessati alla partecipazione sociale è spaventosamente bassa, che la forza del nostro territorio, oltre a quella culturale così visibile eppure vilipesa, era latente in ciascuno dei giovani artisti, studiosi, creativi, lavoratori e sportivi del nostro paese, che hanno perso le speranze rispetto a una realtà deludente, eppure è in noi che è insito il fattore di cambiamento. Ci siamo detti:<<**A chi spetta il compito di mostrare la potenza dei giovani, se non ai giovani stessi?>>. Beh, i giovani però hanno bisogno di coordinarsi, di creare strutture, istituzioni in cui essi siano parte attiva e nelle quali capiscano che il lavoro e la dedizione può rendere una idea, realtà e che non c'è gratificazione maggiore di un percorso creativo fatto in gruppo dove una debolezza è compensata dall'altrui forza. Politica, nulla di meno. Politica sociale, forse quest'aggettivo potrebbe purificare questa parola, troppo spesso percepita negativamente, soprattutto da noi ragazzi. Forum dei Giovani, racchiude in due parole un vero e proprio viaggio culturale, istituzionale, personale, Forum quale luogo di discussione per antonomasia dove oggi idea, ogni progetto vale la pena essere discusso e dove il tempo che si passa a confrontarsi non è mai gettato, ma è un investimento. I Giovani, la forza del domani, che se da oggi non viene chiamata a riscattarsi e non viene istruita rispetto ai passati errori commessi rimarrà sempre ai margini, sentendosi inutile.**

Dunque, in quest'altra sede di discussioni, dove le decisioni per il nostro comune vengono prese, ci sentiamo in dovere di dire che **ora tocca ai giovani**, ciò non vuol dire porre le esperienze ai margini o fare una rivoluzione armata, **bensì riscattare la nostra classe generazionale**, quella quasi apolide, dispersa in tutto il mondo a causa della diaspora dell'indifferenza. In una crisi economica così dilagante, anche il nostro Comune a proposito sa il fatto suo, è necessario dare ai giovani un posto di priorità, l'Europa questo l'ha compreso e investe nei giovani. Abbiamo, infatti, intenzione di cogliere queste opportunità tramite l'elaborazione di progetti di scambio culturale, laboratori di "peer-education", corsi di formazione mirando a potenziare i servizi rivolti ai giovani. Esordiremo con un Festival dal nome "Forumdays" che sarà segno di riscatto delle nuove generazioni.

A partire dal nostro comune vi chiediamo, quindi, di imparare a fidarvi di noi e di sostenerci, a chiederci cosa ne pensiamo, a includerci nel percorso decisionale, perché potremmo essere proprio i portatori di un cambiamento positivo. Vi avete mai pensato?

Ringraziamo l'amministrazione e chi per essa si è con noi relazionato, ma ci aspettiamo sia solo l'inizio della collaborazione tra il Comune degli adulti e quello dei giovani e che sia sempre proficua e porti a una rinascita per tutto il territorio.

Il gruppo del costituendo Forum dei Giovani

L'anno 2013 il giorno 13 del mese di marzo alle ore 9.15 nella sede comunale del Casaleggio, su regolare convocazione
Sono presenti: Favero, Mazz, Pirella, Cotta, Pankfusco,
Commissaria Anzelle, De Caro, Casale

Il Presidente dichiara aperta e valida la seduta.

Si passa all'esame posto al punto (5) all'o.d.g.:

Regolamento Comunale di Polizia Portuaria - Approvazione
Detto regolamento, puntato relazione dal Cons. Anzelle in altra
Commissione, dopo attento esame appare soddisfacente ed
adeguato alle esigenze della popolazione di Casaleggio.

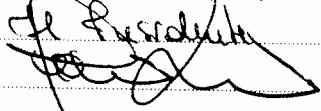
È stato, la Commissione unanimemente la licenzia
per essere approvato dal C.C. - Tuttavia, una nota del
Segretario Comunale riferisce, il circa l'invio del regolamento
stesso, da parte dell'ing. Piro, che lo stesso deve essere
sottoposto al parere preventivo dell'Ass. Portuale, la
Segreteria avrà cura di inviare all'Ass. competente.

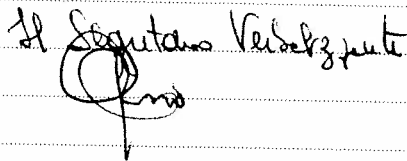
Si passa all'esame del punto (6) all'o.d.g.:

Regolamento di Polizia Urbana art. licenzia nelle
precedente seduta, con una ulteriore precisazione all'art. 9
punto 7 ultima parte: dopo la frase "e" è stato aggiunto
"o altro tipo di vegetazione spontanea"

Si passa al punto (7) all'o.d.g.: Regolamento
Forum del Giovane. Dopo la lettura definitiva da
parte del Presidente la Commissione unanimemente lo approva
e lo licenzia per la discussione in C.C.

Del che è veridico

Il Presidente


Il Segretario Veridico


Il giorno 12 del mese di Marzo dell'anno 1913, presso la sede comune del Comune di e rinviata la Commissione Bilancio, positivamente convocata con nota Prot. n. 8273 del 12 marzo 1913. La Commissione convocata per il giorno 10.03.13 è stata costituita alle ore 12.00 per il preside delle altre Commissioni. Alle ore 12.30 si è riunita in presenza: Ferraro, Montefusco, Vito - Tommasini, Anelli, Tarallo, De Caro - Sabatella e P. P. P., partecipa alla Commissione l'Assessore Palumbo. Mappa Rossini.

Si passa all'esame dei punti dell'ord. del suddetto Consiglio Comunale per quanto riguarda il punto 5. Il presidente annuncia che è pervenuta una nota del Segretario Comunale la quale precisa che la firma dell'approvazione di tale regolamento va acquisita in nome dell'Asl, si propone quindi un rinvio a data da designarsi.

Per quanto riguarda il punto 6 Regolamento di Polizia Urbana, fatta presente l'opinione dell'art. 2 punto 7 che è stato inserito nell'ordine di lavoro, precisazione dopo la parola "erbe" (oppure tipo di vegetazione spontanea), non essendo altre modifiche, la Commissione ad unanimità approva. Il punto 7 già stato proceduto al approvato da questa Commissione di es. ferma.

Il punto 8, la Commissione chiese il rinvio dell'ord. per consentire un approfondimento della problematica in punto molto fantasfe.

Si passa al punto 9, si prende atto delle dimissioni del Rep. Ferraro TADDEO MARIO e non essendovi indennità spicciolate sul bilancio si decise al Consiglio Comunale la revoca

COMMISSIONE

seduta del

di un nuovo Consiglio.
Nulla da deliberare, alle ore 12.10
si sceglie la seduta

Il Segretario
Giovanni Gubbi

Il Presidente
Pellegrino

Il Presidente
Giovanni Gubbi
Il Segretario
Pellegrino
Il Segretario
Pellegrino